



A «LEZIONE»
Fra i partecipanti al convegno in svolgimento al centro Allende un gruppo di studenti del «Parentucelli» di Sarzana che ha mostrato interesse per la novità del biocombustibile

PROGETTO Incentivi ai veicoli a etanolo

Il biocombustibile sale su bus e auto

di **Mauricio Parina**

LA SPEZIA — C'è una regione della Svezia che fra qualche anno, per i trasporti e per tutte le attività quotidiane ad energia, non dipenderà più dal petrolio grazie ai combustibili alternativi. Fatte le dovute proporzioni, la città e la provincia della Spezia sono pronte ad intraprendere un viaggio che si proietta verso la solita direzione: dimostrare la possibilità effettiva di sostituire benzina e Diesel con biocombustibile, un combustibile che può essere ottenuto da colture agricole e forestali.

Il trasporto sostenibile diventerà una realtà da settembre: l'Atc farà circolare nel percorso urbano una piccola flotta di autobus alimentati per il 95% con carburante alternativo; il Comune e la Provincia acquisteranno dieci auto speciali; altri novanta veicoli entreranno a far parte del parco mezzi di taxi, corrieri, noleggiatori e società di servizi. Si tratta di mezzi già commercializzati da alcune case automobilistiche e disponibili nelle rispettive concessionarie. Parliamo dei cosiddetti flexi-fuel, la cui elasticità di utilizzo, per quanto riguarda il carburante, è assoluta: il solito serbatoio può

contenere indifferente benzina e bioetanolo. Un'occasione ghiotta per chi deve cambiare l'automobile, ha come filosofia di vita l'ambiente e il risparmio energetico e vuole beneficiare di incentivi: è allo studio lo sconto sul costo della sosta, gli enti chiederanno il taglio dell'accisa, non è escluso siano in arrivo dei fi-

nanziamenti, quasi sicuramente si potrà viaggiare in zone a traffico limitato. Il progetto prevede l'installazione iniziale di due stazioni di rifornimento: una città, una in via di Magra. La nostra città può dirsi fortunata: sarà la prima in Italia a sperimentare l'utilizzo del bioetanolo. Lo farà grazie al pro-

getto Best, supportato dalla CE, partecipando, appunto, alla dimostrazioni su larga scala, insieme ad altre città europee, della possibilità di sostituire benzina e diesel, in diversi paesi europei. Andrà avanti per quattro anni: fino al 2009. I partner sono: l'Atc, il Comune, l'Eta-Energie rinnovabili, la Provincia e l'Università di

Pisa (Dipartimento di energetica).

Gli svedesi, dicevamo. Rappresentanti della Biofuel Region, la regione a nord di Stoccolma all'avanguardia nell'utilizzo del carburante etanolo, e rappresentanti del trasporto pubblico della città di Stoccolma, hanno illustrato ieri, e lo faranno anche oggi, la loro esperienza diretta di utilizzo del bioetanolo. Lo hanno fatto (e si ripeteranno oggi) al Centro Allende, teatro del convegno dal titolo «Il bioetanolo per un trasporto sostenibile: una realtà in Svezia, un'opportunità per l'Italia». Non è mancata la dimostrazione: in azione per i partecipanti due auto flexi-fuel, funzionanti sia con una miscela di etanolo (85%) e benzina che con benzina: una Ford Focus e una Saab 9-5 2.0t BioPower.

Il congresso fa da apripista all'inizio della sperimentazione. Prevede fra le altre cose lo studio e lo sviluppo di un sistema di approvvigionamento e distribuzione di bioetanolo. Chissà se l'esperienza non rappresenti anche un'occasione per fare della Spezia un'importante piazza per la commercializzazione del bioetanolo e per l'incentivo del sistema biomasse per ricavare il combustibile alternativo.

Al centro Allende si chiude il convegno sull'energia sostenibile
Sassi: «Primi in Italia per il carburante pulito»

LA SPEZIA — Fra gli intervenuti al convegno sul bioetanolo (che si chiuderà oggi al Centro Allende) Giuseppe Ricciardi, presidente della Provincia, e il sindaco, Giorgio Pagano. I due amministratori hanno sottolineato l'unicità della realtà provinciale e cittadina «un esempio di sensibilità vera verso le tematiche ambientali, di risparmio energetico e di ricerca di fonti alternative al gasolio per il trasporto pubblico e privato». Soddisfatto dell'iniziativa il presidente di Atc Enrico Sassi: «È importante rilevare come la nostra provincia

sia l'unica in Italia ad aderire a questo progetto che presenta diversi vantaggi, di natura ambientale ed anche economica. Atc intanto da settembre avrà tre autobus a bioetanolo e poi avremo anche una pompa interna di distribuzione del combustibile ecocompatibile». E ha concluso: «Spezia ha fatto un salto di qualità nel calcio e ora fa un nuovo salto di categoria nel trasporto». Soddisfatti del progetto anche l'assessore provinciale alla mobilità Maurizio Giacomelli e quello alla mobilità del comune Renzo Cozzani.